



Automobile Club d'Italia

DIREZIONE TERRITORIALE CAGLIARI

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 15 DEL 03/08/2020

IL DIRETTORE TERRITORIALE

OGGETTO: *Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di Bilancio 2019) e art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e D. Lgs n. 56 del 19 aprile 2017 e s.m.i., per il servizio di riparazione del sistema di carico/scarico acqua di una vaschetta WC.*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell' ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, successivamente integrato e modificato (in ultimo con delibera del Consiglio Generale dell'Ente del 4 giugno 2020 e con deliberazione del Presidente n. 8017 del 21 luglio 2020); Ordinamento dei Servizi che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento della Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generale (Prot. 03/03/2020 n. aoodi r022/0001941/20) con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore della Direzione Territoriale ACI Cagliari;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03/12/2019 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato i Direttori Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTA la disponibilità assegnata alla Direzione Territoriale di Cagliari per l'anno 2020;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO l'art. 32 comma 2 D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e le linee guida ANAC, in relazione all'adozione delle determinazioni a contrarre, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 e 56 in merito alle competenze a gestire le procedure negoziali;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure amministrativo – contabili” dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”, emanate dall' ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.42 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO altresì, l'art.36, commi 1) e 2) del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

VISTE le Linee Guida n.4 dell' ANAC di attuazione del D. Lgs.n.50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

CONSIDERATA l'esigenza di provvedere con urgenza alla riparazione del rubinetto di una vaschetta W.C. del bagno, al fine di eliminare nel più breve tempo possibile la perdita d'acqua ed evitare ulteriori costi a carico dell'Ente;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO che il valore presunto dell'affidamento sia inferiore a € 5.000,00 e che, pertanto, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO OPPORTUNO procedere ad un affidamento diretto, previa richiesta di preventivo alla Ditta “CO.M.IN. Srl”, con sede a Selargius, ditta locale, incaricata da ACI PROGEI al servizio di manutenzione degli impianti dei nostri Uffici, la quale ha sempre dimostrato affidabilità e professionalità nell'esecuzione dei servizi affidati in precedenti occasioni, con competenza per l'esecuzione dell'intervento richiesto e disposta ad effettuare l'intervento con immediatezza;

RICHIAMATA la propria determinazione n.13 del 15/07/2020 con la quale, per le motivazioni sopra esposte, è stato autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento diretto;

PRESO ATTO che il sistema Smart CIG di ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **ZEF2DABA48**

VISTO il preventivo proposto dalla ditta CO.M.IN., che in sede di sopralluogo ha verificato che la vaschetta, necessita della sostituzione del rubinetto di carico acqua e della sostituzione della batteria collegata al galleggiante;

TENUTO CONTO che la suddetta Ditta ha presentato un'offerta di € 150,00 (centocinquanta/00) +IVA 22% ;

CONSTATATA l'adeguatezza del prezzo proposto alla tipologia di esecuzione del servizio da eseguire che comprende anche il costo delle parti da sostituire;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento dell'incarico di sostituzione del rubinetto di carico acqua e della batteria di comando del galleggiante della vaschetta WC, alla Ditta CO.M.IN. S.r.l. con sede in Selargius (CA) e il pagamento della fattura corrispondente per un importo totale pari a € 150,00 (centocinquanta/00) oltre IVA.

La suddetta spesa trova copertura nella voce di budget per l'anno 2020 sul conto Co.ge. 410728001, attività A-402-01-01 C.d.C. 4191, – Direzione Territoriale Cagliari.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, Dott. Andrea Di Bernardo, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore Territoriale
Dott. Andrea Di Bernardo